Il Pci attacca le Fs

«Riforma in forse scarsa trasparenza nei flussi di spesa»

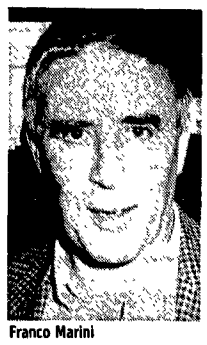
ROMA. «Occorre fare luce sull'ente Fs, bloccare le logiche spartitorie, garantire la trasparenza, la rapidità, l'efficienza degli investimenti, attuare la riforma». Il Pci interviene, con un comunicato della commissione Trasporti della Direzione, nel dibattito in atto sulle Ferrovie. E chiede che il governo risponda al più presto su questi argomenti in Senato dove il Pci ha già presentato un'interpellanza.

Sulle Fs intervengono anche l'ing. Giulio Caporali e l'ing. Fabrio Maria Ciuffini, entrambi comunisti e membri del consiglio d'amministrazione dell'ente Fs. «Intendiamo – affermano i due consiglieri, in una dichiarazione congiunta – separare le nostre responsabilità da fatti e decisioni rispetto alle quali il nostro dissenso è stato ed è netto». «La riforma – si afferma nella nota del Pci – è in grave ritardo; si profila un serio ritardo, inoltre, nell'attuazione degli importanti investimenti decisi in Parlamento; prevalgono le logiche spartitorie che investono ogni aspetto dell'attività dell'ente; non vi sono garanzie per la trasparenza negli importanti flussi di spesa e anzi esistono serie zone d'ombra». «Gran parte degli aspetti negativi indicati – prosegue la nota – sono tradizionali della vecchia azienda Fs e sono comuni a ministeri e ad altri enti di Stato. Ma la riforma era stata concepita proprio per superarli. I comunisti sono consapevoli che è in atto da parte di precisi gruppi di interessi un forte attacco politico che mira a ritardare il rilancio e lo sviluppo del sistema ferroviario e a costringere l'ente ad accettare per gli investimenti il tramite obbligato di potenti coalizioni». Problemi denunciati anche da Caporali e Ciuffini, i quali mettono l'accento sulla «tendenza a logiche spartitorie, il ritardo degli investimenti e i criteri tutt'altro che chiari e trasparenti con i quali questi vengono decisi e gli appalti vengono affidati». «Nelle ferrovie – affermano Caporali e Ciuffini – ad ogni livello esistono dirigenti capaci e integri la cui professionalità rischia di essere vanificata». Sono stati concepiti dall'ente progetti importanti. Ma tutto viene oscurato dal sovrapporsi di interessi politici, dal protrarsi di logiche ministeriali, burocratiche e accentratrici. O si cambia subito strada o riforma e futuro delle ferrovie saranno compromessi». «Sin dall'inizio – concludono Caporali e Ciuffini – ci siamo battuti in consiglio lungo una linea di rinnovamento. Ma oggi, decisi a continuare il nostro impegno, riteniamo necessario rendere pubblico il nostro dissenso».

La categoria invitata nuovamente a prorogare i pagamenti della prima rata «Non c'è niente di eversivo, è avvenuto così anche negli anni passati»

Tassa sulla salute gli artigiani insistono

Mauro Tognoni



Franco Marini

Tassa sulla salute, il sequestro del quotidiano l'Adige ha provocato uno scompiglio. I giornalisti del Gruppo di Fiesole dichiarano «sorpresa e amarezza», e le confederazioni artigiane confermano il rinvio della prima rata, ma sperano sempre in un «fatto nuovo». «Non è sciopero fiscale – aggiungono – ottocentomila aziende hanno già fatto così fra l'81 e l'85». Lettera di Pizzinato, Marini e Benvenuto.

PIERLUIGI GHIGGINI

ROMA. «Lo ripetiamo: il nostro non è uno sciopero fiscale. Ci siamo limitati ad invitare gli artigiani a rinviare il pagamento della prima rata della tassa sulla salute, cosa che è avvenuta spontaneamente per anni senza alcun clamore. Siamo d'accordo con i sindacati per la fiscalizzazione degli oneri sanitari, anche di quelli versati dai lavoratori dipendenti, siamo pronti a incontrare Goria in qualsiasi momento, vogliamo fare la nostra parte per finanziare il sistema sanitario». È questa, in sostanza, la posizione assunta ieri pomeriggio dal Comitato unitario delle quattro confederazioni artigiane, riunitosi dopo il sequestro dell'edizione de «l'Adige» di domenica: sequestro disposto dalla Procura della Repubblica, perché il giornale conteneva un comunicato a pagamento nel quale la locale organizzazione di categoria invitava gli operatori ad «autoprorogare» i versamenti. Il procuratore ha anche inviato comunicazioni giudiziarie al direttore del quotidiano trentino, Piero Agostini, e ad Alcide Holzer, presidente dell'associazione, per «istigazione alla violazione delle leggi dello Stato».

Il Comitato degli artigiani ha fatto fronte comune, esprimendo la propria solidarietà alla associazione «incriminata», e ha deciso di proseguire lungo la strada tracciata alla manifestazione dell'Eur. Ciò significa la conferma del rinvio del pagamento, in scadenza sabato (sempre che non avvengano fatti nuovi), e disponibilità a studiare con il Parlamento e il governo forme alternative di finanziamento della sanità. E il fatto nuovo potrebbe essere, al limite, un impegno solenne delle istituzioni.

Il caso di Trento ha provocato un vero subbuglio nella categoria, con centinaia di telefonate intrecciatesi tra il centro romano e la periferia, e un'altra cascata di commenti più o meno polemici: per il ministro Gorrieri, gli artigiani hanno «pretese assurde».

Alle quattro confederazioni è arrivata una lettera firmata dai leader di Cgil, Cisl e Uil: Pizzinato, Marini e Benvenuto criticano la categoria («non è possibile intervenire sulla questione fiscale in termini separati e corporativi, né è accettabile che si cerchi di far valere la logica dei fatti compiuti»), ma confermano che «è fuori discussione il nostro orientamento a favore della fiscalizzazione degli oneri della spesa sanitaria, con un giusto riequilibrio degli oneri complessivamente sopportati ed un netto miglioramento dei servizi erogati». Cgil, Cisl, Uil «intendono consolidare il sistema delle relazioni sindacali con l'artigianato», e – questa è la novità – sono disponibili ad un incontro in cui affrontare sia i problemi della sanità, sia l'esame della piattaforma contrattuale. Attraverso la bufera delle polemiche, insomma, continua a resistere tenacemente il «fil rouge» di una ricucitura dell'iniziativa fra mondo del lavoro dipendente e aziende artigiane su questioni – come la fiscalizzazione e la revisione del sistema tributario – su cui c'è l'accordo, almeno in apparenza. L'associazione trentina, del resto, ha dichiarato: «Non invitiamo a *non pagare*, ma solo a procrastinare l'eventuale versamento... Siamo tutti disposti, in caso di contestazione, a versare la dovuta quota di mora, che è intorno al 21%».

Che *non* si tratti di sciopero fiscale, continua a ripeterlo instancabilmente il segretario della Cna Mauro Tognoni: «Secondo le cifre fornite dall'Inps, sono in corso ben ottocentomila procedimenti nei confronti di artigiani e commercianti per ritardati pagamenti della tassa sulla salute nel quinquennio '81-'85. L'unico addebito contestato dall'istituto è il pagamento di una mora oscillante, a seconda dei casi, fra il 25 e il 50%. Ciò significa – aggiunge Tognoni – che il rinvio, contro versamento della penalità, era già un fatto acquisito, persino normale. E nessuno era mai salito sugli scudi».

Borsa-finanza

La Consob: «Vigilanza autonoma»

ROMA. Il ministro dell'Industria (uscente) Franco Piga trasformerebbe in un disegno di legge la proposta della sua «commissione tecnica» di consentire alle compagnie di assicurazione di acquistare posizioni di comando nelle banche. Per farlo, aspetta naturalmente una «chiamata» del presidente incaricato on. Goria. La singolarità dell'iniziativa di Piga – che ancora non ha lasciato definitivamente l'incarico di presidente della Consob – è sottolineata da un incidente giornalistico: due agenzie di stampa hanno diffuso lunedì una inesistente «proposta» del rappresentante della Consob, prof. Mario Bessone, per affidare al Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio (Cicr) funzioni di alta sorvegilanza sui mercati finanziari. La diffusione di un testo del prof. Bessone mette in evidenza, al contrario, come questi si sia diffuso sui compiti del Cicr in materia di indirizzo della politica monetaria e finanziaria ma proprio per concludere, al contrario, che spetta agli organi di vigilanza – Banca d'Italia, Consob ed Isvap – trovare forme di coordinamento che «potrebbero essere valorizzate da una norma di legge» ma lascerebbe libere le singole autorità di sceglierne le forme.

BORSA DI MILANO

MILANO. Un leggero ribasso (–0,31%), ha interrotto la serie positiva della Borsa. Dopo tanta penuria, del resto, era prevedibile che molti si sarebbero fatti prendere dalla smania del realizzo. Il 4% guadagnato in media dal listino in 4 sedute è stato in effetti sufficiente a far scattare gli ordini di vendita, peraltro già molto attivi fin da lunedì.

A differenza dell'altro giorno, però, questa volta il mercato ha dimostrato meno capacità di assorbimento. Di qui le limature su molti prezzi, specie tra i titoli maggiori. Sul finire della seduta, però, le quotazioni hanno dato segni di ripresa. La voglia di rialzo in Borsa non si è esaurita.

Tra i titoli più in vista le Falck (+4,5%) dopo le notizie sull'intesa che dovrebbe consentire alla famiglia di rinsaldare la propria posizione grazie a un accordo con Arvedi e Danieli. □ *D.V.*

AZIONI

Titolo	Chius.	Var. %
ALIMENTARI AGRICOLE		
ALIVAR	10.091	–0.88
FERRARESI	32.480	–0.09
BUITONI	7.200	–1.30
BUITONI RI	3.585	–0.13
BUITONI RI 11G85	—	—
ERIDANIA	4.460	0.11
ERIDANIA RI	2.649	–0.22
PERUGINA	4.600	1.76
PERUGINA RP	1.889	–0.87
ZIGNAGO	5.200	–1.88
ASSICURATIVE		
ALLEANZA	81.350	–0.12
ALLEANZA RI	81.600	–0.59
ASSITALIA	31.650	–0.44
AUGONIA	4.025	–1.80
MILANO O	36.260	–1.23
MILANO RP	21.585	–0.98
LATINA OR	14.350	–1.17
LATINA RI	6.990	–0.14
GENERALI AS	134.875	–0.42
ITALIA 1000	23.110	–1.85
ABEILLE	138.900	0.32
FONDIARIA	74.500	0.74
PREVIDENYE	36.300	–0.53
LLOYD ADRIA	28.000	–1.75
LLOYD R NC	15.080	–0.16
RAS FRAZ	65.000	–1.21
RAS RI	41.900	–0.23
SAI	28.050	–0.88
SAI RI	17.770	–0.18
TORO ASS OR	32.490	–1.09
TORO ASS. PR	21.600	–1.81
TORO RI PO	18.680	–1.51
UNIPOL PR	29.195	–0.93
BANCARIE		
AGRIC MILANESE	11.470	0.43
CATT VENETO	5.540	0.18
CATT VEN RI	3.500	1.15
COMMERCIALE IT	3.370	–2.88
COMM ITAL RI NC	3.139	–0.66
B. MANUSARDI	1.870	–3.10
BCA MERCANTILE	9.000	0.00
BCA NAZ AGRIC	6.050	–0.32
BCA NAZ AGR PR	2.550	–0.39
BCA NAZ AGR RI	2.350	–0.21
QUOTE BNL RI P	23.550	–0.63
BCA TOSCANA	6.615	0.07
BCO. CHIAVARI	5.300	0.00
BCO ROMA	11.150	–0.88
BCO NAPOLI RI	17.300	1.16
LARIANO	4.115	–0.96
B SARDEGNA	11.750	0.00
CREDITO COMM	5.850	–0.51
CREDITO FOND	4.751	1.40
CREDITO IT	2.059	0.43
CREDITO IT R	2.065	–0.38
CR VARESINO	3.505	–0.70
CR VAR RI	2.505	–3.65
INTERBANCA	26.490	–1.34
INTERBAN PR	16.400	–0.32
MEDIOBANCA	289.500	–0.18
NBA	3.498	–0.08
NBA RI	1.949	0.98
CARTARIE EDITORIALI		
DE MEDICI	3.175	0.79
BURGO	12.920	–1.38
BURGO PR	9.990	–1.08
BURGO RI	12.945	–0.42
FABBRI PRIV	1.975	–1.49
L'ESPRESSO	62.000	1.98
MONDADORI	19.880	0.58
MONDADORI PR	12.649	0.00
MONDAD R NC	11.450	3.15
POLIGRAFICI	5.695	0.08
CEMENTI CERAMICHE		
CEM AUGUSTA	5.120	0.78
CEM MERONE	8.300	3.41
CEM SARDEGNA	8.410	–0.47
CEM SICILIANE	12.690	0.23
CEMENTIR	4.201	–0.94
ITALCEMENTI	108.170	0.15
ITALCEMENTI RP	61.500	0.32
UNICEM	23.800	0.84
UNICEM RI	13.750	–0.36

Titolo	Chius.	Var. %
CHIMICHE IDROCARBURI		
BOERO	5.600	–0.35
CAFFARO	1.173	0.25
CAFFARO RP	1.141	2.79
CALP	3.400	0.02
FAB MI COND	2.870	0.69
FARMIT ERBA	10.945	0.04
F ERBA R NC	6.700	0.00
FIDENZA VET	11.210	–2.52
ITALGAS	2.959	1.68
MANULI CAVI	3.699	0.67
MANULI RI	1.935	1.30
MIRA LANZA	38.600	–0.89
MONT. 1000	2.610	–0.75
MONTEDISON R NC	1.260	–1.48
MONTEFIBRE	2.235	–1.10
MONTEFIBRE RI	1.440	–0.68
PERLIER	2.195	–0.22
PIERREL	2.019	–0.04
PIERREL RI	1.039	–0.09
PIRELLI SPA	4.905	–0.90
PIRELLI R P	4.900	–0.04
PIRELLI RI NC	2.900	–0.85
RECORDATI	11.240	0.62
RECORDATI NC	5.215	–0.47
ROL OLII LUB	3.400	–0.04
ROL RI NC	1.679	0.00
SAFFA	8.850	–0.11
SAFFA RI PO	6.470	–0.11
SAFFA RI NC	5.890	–0.08
SIOSSIGENO	31.900	0.00
BIO RI PO	25.000	0.00
SNIA BPD	3.565	1.88
SNIA RI PO	3.490	3.56
SNIA RI NC	2.000	0.45
SNIA FIBRE	2.461	1.02
SNIA TECNOP	5.150	0.38
SORIN BIO	11.601	–1.18
UCE	1.652	0.00
UCE RI NC	1.550	6.97
VETR ITAL	5.120	–0.19
COMMERCIO		
RINASCENTE OR	1.280	–0.77
RINASCEN PR	700	–0.28
RINASCEN RI P	708	0.28
SILOS	1.250	1.21
SILOS RI NC	939	–2.69
STANDA	14.300	–1.03
STANDA RI P	6.600	0.00
COMUNICAZIONI		
ALITALIA A	940	–0.84
ALITALIA PR	726	–1.89
AUSILIARE	8.400	–5.61
AUTO TO-MI	12.890	–0.84
AUTO PRIV	1.389	–1.20
ITALCABLE	18.210	0.38
ITALCAB R P	18.250	0.00
SIP	2.390	–0.82
SIP ORD WAR	—	—
SIP RI PO	2.450	0.40
SIRTI	11.535	–0.51
ELETTROTECNICHE		
ANSALDO	6.000	–4.45
SAES GETTER	6.210	–2.05
SELM	2.640	0.34
SELM RISP P	2.689	1.43
SONDEL SPA	981	2.40
TECNOMASIO	1.565	–3.39
FINANZIARIE		
ACQ MARCIA	1.159	0.78
ACQ MARC RI	575	–1.70
AGRICOL 800	—	—
AGRICOLA RI	—	—
BASTOGI	631.50	–0.23
BON SIELE	38.000	–0.47
BON SIELE R	18.000	–1.36
BRIOSCHI	982	0.61
BUTON	2.635	–0.75
CAMFIN	2.999	–0.03
CIR	6.030	0.16
CIR RI	6.030	0.16
CIR R PO NC	3.045	–0.28
COFIDE SPA	3.900	–2.50

Titolo	Chius.	Var. %
COFIDE SPA	—	—
COFIDE R NC	1.781	0.00
COMAU FINAN	4.000	–3.38
EDITORIALE	3.410	2.67
EUROGEST	1.255	2.44
EUROG RI PO	1.284	2.53
EUROG RI NC	631	0.12
EUROMOBILIARE	11.090	0.81
EUROMOB RI	4.450	0.11
FERRUZZI AGRIC FIN	2.495	2.00
FERR AGRIC FIN R	3.800	1.60
FIDIS	10.720	0.32
FIMPAR SPA	1.940	1.04
FINARTE SPA	2.755	0.91
BREDA	11.760	2.26
FINEU GAIC	40.050	0.00
FINREX	1.260	–1.56
FINREX R NC	699	1.30
FISCAMB HOL	9.690	–0.51
FISCAMB H R	3.625	0.89
GEMINA	2.429	0.04
GEMINA R PO	2.290	–0.43
GEROLIMICH	*145*	*0.00*
GEROLIM RP	111	–3.47
GIM	7.995	–0.06
GIM RI	3.525	0.14
IFI PR	26.630	0.87
IFIL FRAZ	5.365	0.28
IFIL R FRAZ	3.000	–1.96
INIZ META	15.150	1.00
INIZ RI NC	7.280	1.11
ISEFI SPA	2.024	–0.78
ITALMOBILIARE	141.100	–0.63
ITALM RI NC	74.050	–0.06
KERNEL ITAL	725	0.69
MITTEL	3.940	0.00
PARTEC SPA	3.880	0.51
PART R NC W	1.694	–0.35
PART R NC	—	—
PIRELLI E C	6.490	–0.13
PIRELLI E C R	4.120	0.98
POZZI-GINORI	2.001	–0.19
POZZI-GINORI RI	1.281	0.15
RAGGIO DI SOLE	4.450	0.00
RAGGIO DI SOLE R NC	3.085	–0.32
REJNA	17.950	–0.01
REJNA RI PO	18.350	0.00
RIVA FIN	11.700	0.00
SABAUDIA FI	1.839	0.10
SABAUDIA RI NC	1.231	0.00
SAES SPA	2.725	–0.90
SAES RI PO	1.415	0.42
SCHIAPPAREL	604	–0.67
SERFI	6.600	–1.16
SETEMER	14.130	–0.07
SIFA	4.360	0.92
SIFA RISP P	3.550	–0.69
SME	2.214	–1.55
SMI-METALLI	2.410	3.65
SMI RI PO	2.225	0.00
SOGEFI	3.515	0.14
SO PA F	2.975	–1.45
SO PA F RI	1.738	0.57
STET	3.499	0.54
STET RI PO	3.385	–0.41
TERME ACQUI	3.980	0.25
TRIPCOVICH	9.950	–3.81
TRIPCOVICH RI	5.600	–1.58
IMMOBILIARI EDILIZIE		
AEDES	10.530	0.76
AEDES RI	7.200	–0.55
ATTIV IMMOB	4.850	–2.61
CALCESTRUZ	10.170	–0.29
COGEFAR	6.498	–0.01
COGEFAR 1LG86	—	—
COGEFAR R P	3.290	0.15
DEL FAVERO	4.839	0.70
GRASSETTO	19.400	0.00
INV IMM CA	3.030	–0.82
INV IMM R P	3.025	0.88
RISANAMENTO N	15.260	0.26
RISANAM RP	10.950	0.00
VIANINI	4.299	0.00
VIANINI RI	4.120	–1.90
VIANINI IND	2.011	–1.13
VIANINI LAVORI	5.350	–4.48

Titolo	Chius.	Var. %
MECCANICHE AUTOMOBIL.		
AERITALIA O	3.950	–1.25
ATURIA	1.980	1.43
ATURIA RISP	1.750	–2.23
DANIELI E C	6.850	–1.16
DANIELI RI	3.680	0.68
DATA CONSYS	9.420	0.21
FAEMA SPA	4.195	0.96
FIAR SPA	19.300	1.52
FIAT	12.399	0.07
FIAT PR	7.660	–0.53
FIAT RI	7.690	–0.12
FOCHI SPA	2.320	–0.64
FRANCO TOSI	20.100	–0.49
GILARDINI	19.100	–0.26
GILARD R P	14.110	–0.63
IND. SECCO	1.801	–2.64
MAGNETI MAR	3.885	0.77
MAGNETI RP	3.805	0.00
NECCHI	3.331	0.93
NECCHI RI P	3.300	–2.65
N PIGNONE	4.838	0.00
OLIVETTI OR	12.700	–0.77
OLIVETTI PR	8.220	0.00
OLIVETTI RP	12.700	–1.16
OLIVETTI RP N	6.880	0.99
PININFARINA SPA	19.490	0.00
PININFARINA RI PO	19.310	0.00
SAFILO SPA	9.700	–0.61
SAFILO R PO	9.700	–0.61
SAIPEM	3.880	0.00
SAIPEM RP	3.780	1.34
SASIB	5.690	–1.04
SASIB PR	5.850	0.86
SASIB RI NC	3.800	–2.18
TECNOST SPA	2.790	1.45
TEKNECOMP	1.970	–1.00
TEKNEC RI	1.222	–0.08
VALEO SPA	7.720	–1.65
WESTINGHOUSE	39.350	0.07
WORTHINGTON	1.650	–0.30
MINERARIE METALLURGICHE		
CANT MET IT	4.751	–0.08
DALMINE	350	0.00
FALCK	6.690	4.53
FALCK RI PO	6.800	0.74
FALCK 1 GE85	—	—
LA METALLI	980	2.08
MAFFEI SPA	3.690	–2.71
MAGONA	9.950	–0.10
TESSILI		
BENETTON	19.900	–0.25
CANTONI	8.510	0.71
CANTONI RP	8.300	0.00
CUCIRINI	2.085	–0.47
ELIOLONA	2.830	0.57
FISAC	6.699	–0.46
FISAC RI PO	6.400	–0.69
LINIF 500	1.968	–0.10
LINIF R P	1.640	0.06
MARZOTTO	5.038	–0.13
MARZOTTO RP	5.060	0.00
MARZOTTO NC	3.850	–4.70
OLCESE	4.260	–0.93
ROTONDI	20.100	3.07
SOC IT MAN	12.600	–2.47
ZUCCHI	4.550	–0.21
DIVERSE		
DE FERRARI	4.455	1.02
DE FERRARI RP	2.200	0.45
CON ACQ TOR	6.230	0.00
CIGAHOTELS	4.940	–0.60
CIGA RI NC	2.320	0.00
JOLLY HOTEL	13.000	1.40
JOLLY HOTEL RP	12.959	0.00
PACCHETTI	219	–0.34
WARRANT		
STET WARRANT	1.310	4.38
WARR BENETTON	220	–0.78
WARR COMAU	140	–0.70
WARR SAIPEM	1.230	2.50
WARRANT STET 9%	895	1.35

CONVERTIBILI

Titolo	Prec.	Ieri
GENERALI 88 CV 12%	1326	1353
IRI-COMIT 87 13%	125	125,30
IRI-B ROMA 87 13%	100,10	100,05
IRI-CREDIT 87 13%	137	142,25
MEDIOBANCA 86 CV 14%	3070	3095
MEDIOB-SELM 82SS 14%	—	—
MEDIOB-SIP 88 CV 7%	126,50	123,50
MONTEDISON-84 1CV 14%	—	—
MONTEDISON-84 2CV 13%	—	—
MONTED SELM-META 10%	121,50	121,50
PIRELLI-81/91 CV 13%	322	322
PIRELLI SPA-CV 9.75%	203	204
SNIA BPD-85/93 CV 10%	173,50	181,50
BENETTON/W 6.5%	101,50	101,90
IRI-AERIT W 86/93 8%	157	162,50
IRI-ALIT W 84/90 IND	116	113
IRI-S. SPIRITO 83 IND	101,10	101,40
IRI-STET W 84/89 IND	181	182
IRI-STET W 84/91 IND	179	181
IRI-STET W 85/90 10%	146,50	148
IRI-STET W 85/90 9%	116	116,20
STET 83/88 STA 1 IND	121,50	122
AGRIC FIN 86/92 CV 7%	—	—
BIND-DE MED 84 CV 14%	—	—
BIND-DE MED 86 CV 12%	—	—
BUITONI-81/88 CV 13%	—	—
CABOT-MI CEN-83 CV 13%	—	—
CAFFARO 81/90 CV 13%	—	—
CIR-85/92CV 10%	—	—
EFIB-85 IFITALIA CV	—	—
EFIB-III 85 CV 10.5%	—	—
EFIB-SAIPEM CV 10.5%	—	—
EFNECW	—	—
EFPVCV	—	—
EMBCV2	—	—
ERIDANIA-85 CV 10.75%	—	—
EUROMOBIL-84 CV 12%	—	—
GEMINA-85/90 CV 9%	—	—
GERCV	—	—
GIM-85/91 CV 9.75%	—	—
IMI-CIR 85/91 IND	—	—
IMI-UNICEM 84 14%	—	—
IRI-STET 73/88 CV 7%	—	—
ITALGAS-82/88 CV 14%	—	—
MEPC CV	—	—
MISF CV	—	—
MSST CV	—	—
MEDIOB-BUIT RISP 10%	—	—
MEDIOB-BUITONI CV 8%	—	—
MEDIOB-CIR RIS NC 7%	—	—
MEDIOB-FIBRE 88 CV	—	—
MEDIOB-FTOSI 87 CV 7%	—	—
MEDIOB-ITALCEM CV 7%	—	—
MEDIOB-ITALMOB CV 7%	—	—
MEDIOB-LINIF RISP 7%	—	—
MEDIOB-MARZOTTO CV 7%	—	—
MEDIOB-SABAUD RIS 7%	—	—
MEDIOB-SIP 91CV 8%	—	—
MEDIOB-SPIR 88 CV 7%	—	—
MEDIOB-UNICEM CV 7%	—	—
MIRA LANZA-82 CV 14%	—	—
OSSIGENO-81/91 CV 13%	—	—
PIRELLI-85 CV 9.7%	—	—
SMI MET-85 CV 10.2%	—	—
SO PA F-86/91 CV 9%	—	—
TRIPCOVICH-89 CV 14%	—	—

TERZO MERCATO

(PREZZI INFORMATIVI)

AGRICOLA ORD. 1/1	2 240/2 300
AGRICOLA RISP NC	—/—
AME FIN	8.450/8.550
DIRIT CBM	—/—
BALZARETTI MODIGLIANI.	—/—
BAVARIA	253/270
B. BERGAMO	—/—
B. PROV. LOMBARDA	—/—
POP. SONDRIO	69 000/—
B.S PAOLO BS	2 650/—
C. RI. BOLOGNA	—/—
SCEI	—/—
COMIT 1/1/87	—/—
CARNICA	19 200/19 300
CASSA RISP PISA	—/—
CR ROMAGNOLO	36 000/36 200
FIMPAR RI NC	—/—
CBM PLAST	2 450/—
ELECTROLUX	53 500/54 000
INIZ META 1/1/87	—/—
LEASING	3.060/3 070
BANCA MARINO	—/—
NORDITALIA ORD	1.540/1 690
NORDITALIA PRIV	751/790
VIANINI LAVORI	—/—
C. RISP. PRATO	—/—
FINCOM	—/—
B S. SPIRITO	1380/1400
PAFINVEST	—/—
S GEMINIANO S PROSPERO	—/—
VILLA D ESTE	—/—
MERLONI	1 450/—
RODRIGUEZ	15 600/15 850
BAI	—/—

OBBLIGAZIONI

Titolo	Ieri	Prec
MEDIOFIDIS OPT 13%	103,40	103,70
AZ AUT F.S. 83-90	105,30	106
AZ. AUT. F.S 83-90 2°	104,40	104 75
AZ. AUT. F.S. 84-92	105	105,10
AZ. AUT. F.S. 85-92	103,45	103,45
AZ. AUT. F.S. 85-95 2°	102,70	102,80
AZ. AUT. F.S. 85-00 3°	102,70	102,75
IMI 82-92 2R2 15%	176	175,90
IMI 82-92 3R2 15%	183	182,90
CREDIOP D30-D35 5%	89	89,80
CREDIOP AUTO 75 8%	81,20	81,50
ENEL 82-89	105,70	105,80
ENEL 83-90 1°	106,90	106,95
ENEL 83-90 2°	105,20	104,90
ENEL 84-92	107,80	108
ENEL 84-92 2°	107	107
ENEL 84-92 3°	106,80	106,75
ENEL 85-95 1°	102,75	102,75
ENEL 86-01 IND	102,65	102,95
IRI - SIDER 83-89 IND	103,20	103,10
IRI - STET 10% EX W	93,50	93,50

I CAMBI

	Ieri	Prec.
DOLLARO USA	1345,25	1346,3
MARCO TEDESCO	723	723,345
FRANCO FRANCESE	217,325	217,305
FIORINO OLANDESE	642,425	642,66
FRANCO BELGA	34,881	34,893
STERLINA INGLESE	2164,05	2158,7
STERLINA IRLANDESE	1937,65	1938,175
CORONA DANESE	190,725	190,705
DRACMA GRECA	9,568	9,562
ECU	1501,80	1502,7
DOLLARO CANADESE	*1016,20*	*1021,025*
YEN GIAPPONESE	8,826	8,804
FRANCO SVIZZERO	870,625	868,525
SCELLINO AUSTRIACO	102,825	102,866
CORONA NORVEGESE	198,095	198,28
CORONA SVEDESE	207,815	207,91
MARCO FINLANDESE	298,445	298,7
ESCUDO PORTOGHESE	9,262	9,266
PESETA SPAGNOLA	10,55	10,558
DOLLARO AUSTRALIANO	952,50	949,125

ORO E MONETE

	Denaro
ORO FINO (PER GR)	19 450
ARGENTO (PER KG)	330.500
STERLINA V.C.	137.000
STERLINA N.C. (A. '73)	138.000
STERLINA N.C. (P. '73)	137 000
KRUGERRAND	580 000
50 PESOS MESSICANI	690.000
20 DOLLARI ORO	580.000
MARENGO SVIZZERO	124 000
MARENGO ITALIANO	105 000
MARENGO BELGA	100 000
MARENGO FRANCESE	105.000

MERCATO RISTRETTO

Titolo	Quotazione
TERME BOGNANCO	815
ITAL. INCENDIO VITA	152.000
SUBALP. ASS	41.000
VITTORIA ASSICURAZIONI	31.950
DIRITTI VITTORIA AZ X AZ	—
BCA BRIANTEA	17.500
CITIBANK ITALIA SPA	5.240
BCA CENTRO SUD	5.250
BANCA PROVINCIA NAPOLI	7.300
BCA LEGNANO	5 590
DIRITTI BCA LEGNANO AZXAZ	—
BCA IND GALLARATESE	23 100
BCA PROV LOMBARDA	*11 010*
BCA SUBALPINA	8 200
BCA TIBURTINA	6.560
BCO PERUGIA	1 200
CREDITWEST	10 800
FINANCE	29 500
FINANCE PRIV	20 490
BIEFFE	4 690
FRETTE	4.990
2EROWAT	1.920
BCA AGR. MANTOVANA	101.900
BCA CR. AGR. BRESCIANO	3 320
BANCA FRIULI	24 320
PICC CREDITO VALTELL.	16 300
BCA POP COM IND.	15 850
BCA POP BERGAMO	19 480
BCA POP. BRESCIA	7 100
BCA POP CREMA	26 800
POP CREMONA	8 590
BCA POP. INTRA	11.030
BCA POP LECCO	13 150
BCA POP LODI	16 150
BCA POP LUINO-VARESE	10 100
BCA POP MILANO	12 750
BCA POP NOVARA	20 300
BCA CRED POP SIRACUSA	7 950
CRED BERGAMASCO	26 800

TITOLI DI STAT